



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

C.so Cavour, 40 62100 – MACERATA- tel. 0733/231353 -

e.mail: ordinefarmacistimc@tin.it sito web: www.ordinefarmacistimacerata.it

Piano triennale per la trasparenza amministrativa 2015 – 2017

Publicato sul sito internet www.ordinefarmacistimacerata.it

Processo di adozione del Piano triennale per la trasparenza amministrativa

Il presente Piano è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Macerata con deliberazione del Consiglio Direttivo del 29/12/2014.

Per l'elaborazione del presente Piano è stata coinvolta l'incaricata alla direzione degli uffici: Sig.ra Alba Scoccia.

E' stata coinvolta attraverso i seguenti canali e strumenti di partecipazione: specifici incontri aventi come oggetto il tema della prevenzione della corruzione.

Il presente Piano è stato comunicato ai diversi soggetti interessati, secondo le seguenti modalità:

- pubblicazione sul sito internet istituzionale, notizia in primo piano di avvenuta approvazione sul sito internet istituzionale dell'ente

Organizzazione e funzioni. Gli Obiettivi e gli Intenti.

1.1 Organizzazione e funzioni.

L'Ordine professionale dei Farmacisti di Macerata, è un Ente pubblico non economico, esponenziale degli interessi della categoria professionale dei farmacisti, è dotato di una propria autonomia gestionale e decisionale e svolge numerose funzioni nei confronti dei propri iscritti.

I compiti del Consiglio Direttivo dell'Ordine sono:

- Compilare e tenere gli Albi e pubblicarli all'inizio di ogni anno;
- Vigilare sulla conservazione del decoro e della indipendenza dell'Ordine;
- Designare i rappresentanti dell'Ordine presso commissioni, enti e organizzazioni di carattere provinciale e comunale;
- Promuovere e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti;
- Dare il proprio concorso alle autorità locali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che comunque possono interessare l'Ordine;
- Esercitare il potere disciplinare nei confronti dei sanitari iscritti nell'albo;
- Interporre se richiesto, nelle controversie tra sanitario e sanitario e persone o enti, per ragioni di spese, onorari e per altre questioni inerenti l'esercizio professionale

L'Ordine, inoltre, svolge anche ulteriori attività istituzionali derivanti da tutti quegli adempimenti di legge conseguenti all'entrata in vigore di norme che nell'applicazione vedono l'Ente coinvolto quale soggetto attivo.

Tali ulteriori attività che possono qualificarsi come istituzionali a tutti gli effetti, sono:

- Nomina dei componenti presso la Commissione Universitaria per l'Esame di abilitazione all'esercizio dell'Attività professionale di Farmacista, in ossequio all'art. 3 del D.M. 19/10/2001, n. 445.
- L'Ordine, altresì, svolge: ogni attività diretta alla repressione dell'esercizio abusivo della professione; provvede all'amministrazione dei beni di pertinenza dell'Ordine, e compila annualmente il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli iscritti; vigila sulla condotta e sul decoro degli iscritti; dispone la convocazione dell'assemblea; fissa le quote annuali dovute dagli iscritti.

L'Ordine di Macerata è l'Ente professionale, con circa 650 iscritti.

Il Consiglio Direttivo è composto da 9 Consiglieri, 3 Revisori dei Conti e 1 supplente, che vengono eletti ogni tre anni dall'Assemblea elettorale in cui partecipano tutti gli iscritti.

All'interno dell'Ordine prestano servizio n. 1 dipendente di ruolo in servizio, che svolge numerose funzioni di natura amministrativa di supporto agli Organi istituzionali oltre ad offrire svariati servizi. L'Ordine è aperto al pubblico cinque giorni su sette e riceve circa 500 farmacisti ogni anno, fornendo qualificato supporto, informazioni e servizi. Oltre alle attività previste dalla Legge, l'Ente offre consulenze in materia legale, sanitaria, assicurativa, previdenziale. Ogni anno, vengono organizzati corsi E.C.M. di aggiornamento professionale di eccellenza e qualità per tutti gli iscritti all'Ordine, sia residenziali che a distanza, a titolo gratuito e non.

L'Organo di indirizzo politico-amministrativo presta particolare attenzione alle esigenze e alle proposte degli iscritti e i Consiglieri sono disponibili a ricevere i farmacisti per discutere insieme le criticità e le problematiche attuali dell'intera categoria.

1.2 Gli Obiettivi e gli Intenti.

E' intenzione dell'Ordine avvicinare sempre di più gli iscritti al proprio Ente professionale e il cittadino alla categoria, promuovendo ogni attività che possa agevolare tale incontro. L'Ordine, inoltre, ha come obiettivo principale quello di far rivalutare, soprattutto a livello mediatico, l'alto livello di competenza dei farmacisti italiani ed in particolar modo di quello maceratese e marchigiano.

Riunire la categoria usando l'Ordine come punto nevralgico e di riferimento per tutte le iniziative e le proposte. Coinvolgere gli iscritti nell'attività dell'Ordine.

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Il concetto di trasparenza.

La trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione (così come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013*, e ha assunto un ruolo di particolare rilievo con il D.Lgs. 82/2005* e il successivo D.Lgs. 150/2009*).

** D.Lgs. n. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Art. 1 comma 3. Le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione.*

** D.Lgs. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale.*

** D.Lgs. 150/2009 Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.*

** In proposito deve però sottolinearsi che ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis del D.L. n. 101/2013, convertito con la legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125: Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ad eccezione dell'articolo 14, nonché delle disposizioni di cui al titolo III e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica.*

Il decreto 150/2009 nel prevedere l'attivazione di un ciclo generale di gestione della performance*, al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento delle prestazioni e dei servizi resi, ha individuato il principio di trasparenza quale riferimento portante per la realizzazione degli obiettivi sopradetti, attraverso un sistema di esplicitazione immediato e dinamico a favore dei cittadini, allo scopo di fare emergere criticità e "buone pratiche" delle Pubbliche Amministrazioni.

Il D.Lgs. n. 150/09 ha trovato compiutezza nel recente D.Lgs. 33/2013, che organizza e riordina una serie di principi già codificati, introducendone di nuovi.

Il D.Lgs. 33/2013 esplicita anche il significato della trasparenza come *“accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”*.

Il dettato normativo ha introdotto inoltre l’istituto dell’accesso civico, che supera i confini sanciti dalla L. 241/1990, prevedendo l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di rendere noti i documenti, le informazioni o i dati, attribuendo allo stesso tempo il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

In tale contesto, che rafforza una posizione soggettiva garantita al cittadino, si inserisce il Programma per la trasparenza e l’integrità quale strumento per l’attuazione della disciplina della trasparenza. Il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale, individuate dalle Linee guida presenti nella Delibera Civit n. 105/2010 e dalla successiva Delibera n. 2/2012, sono state aggiornate dal D.Lgs. 33/2013.

La pubblicazione on-line dei dati, infatti, da un lato, consente a tutti i cittadini un’effettiva conoscenza dell’azione delle Pubbliche Amministrazioni con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività, dall’altro, evidenzia l’andamento della performance e il raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della stessa.

La trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all’attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a:

- 1) Garantire la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell’integrità del proprio personale
- 2) Intendere la trasparenza come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell’attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Che cos’è il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità.

Il d.lgs. n. 33/2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l’integrità contenuta nell’art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all’art. 10, l’obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità.

In proposito, è opportuno sottolineare che la mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all’immagine dell’amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013).

Il collegamento fra il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità è assicurato dal Responsabile della trasparenza le cui funzioni, secondo quanto previsto dall’art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013, sono svolte, di norma, dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’art. 1, c. 7, della legge n. 190/2012 atteso il ruolo della trasparenza in sede di prevenzione della corruzione.

L’art. 10 del d.lgs. n. 33/2013 individua i principali contenuti del Programma triennale. Le previsioni di tale norma si pongono in continuità con le delibere CiVIT nn. 105/2010 e 2/2012 e con quanto emerso dai monitoraggi effettuati dalla Commissione sui Programmi triennali dei Ministeri e degli enti pubblici nazionali in cui era stata rilevata la necessità di una maggiore integrazione tra performance e trasparenza per quanto riguarda sia la pubblicazione delle informazioni prodotte dal ciclo di gestione della performance, che la esplicita previsione nel Piano della performance di specifici obiettivi in tema di trasparenza.

Nel decreto è riaffermata e sottolineata la necessità che vi sia un collegamento fra la programmazione strategica e operativa dell’amministrazione, contenuta nel Piano della

performance o negli analoghi strumenti di programmazione e gli obiettivi di trasparenza indicati nel Programma triennale.

Si richiama, al riguardo, quanto la Commissione ha previsto nella delibera n. 6/2013, par. 3.1., lett. b), in merito alla necessità di un coordinamento e di una integrazione fra gli ambiti relativi alla performance e alla trasparenza, affinché le misure contenute nei Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità diventino obiettivi da inserire nel Piano della performance. Il Programma, infatti, deve indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità in quanto *“definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3”*, misure e iniziative che devono essere collegate con quelle previste dal Piano di prevenzione della corruzione (art. 10, c. 2, d.lgs. n. 33/2013).

Tra le possibili misure, può essere valutata quella relativa all'individuazione di referenti per la trasparenza all'interno delle varie strutture dell'amministrazione. Le modalità di coordinamento tra il Responsabile della trasparenza e i referenti andranno indicate nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

All'interno del Programma devono essere anche previste specifiche misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza (art. 10, cc. 2 e 7, e art. 43, c. 2, del d.lgs. n. 33/2013).

Alla corretta attuazione del Programma triennale, come già indicato nella delibera CIVIT n. 2/2012, concorrono, oltre al Responsabile della trasparenza, tutti gli uffici dell'amministrazione.

Resta inteso il necessario rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 33/2013, e, in particolare, della disposizione contenuta nell'art. 4, c. 4, secondo la quale *“nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”*.

IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' DELL'ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Elaborazione e adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

L'Ordine adotta il Programma triennale della trasparenza e l'integrità, quale parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione, al fine di favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse e di concorrere ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità e buon andamento.

Il Programma indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, anche in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi, la legalità dell'azione amministrativa e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

La proposta di Programma triennale della trasparenza è predisposta dal Responsabile della Trasparenza (figura che coincide con quella del RPC) è aggiornato annualmente, unitamente al Piano per la prevenzione della corruzione.

Il Programma triennale della trasparenza viene pubblicato nel Portale istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" dopo essere stato approvato con apposita delibera dal Consiglio Direttivo.

Il Responsabile per la Trasparenza e i suoi compiti.

Il Consiglio dell'Ordine con delibera del 29/12/2014 ha nominato il Consigliere Dott. Cosimo Campana Responsabile per la trasparenza e l'integrità.

Il decreto 33/2013 specifica i principali compiti del Responsabile della Trasparenza tra i quali quello di verificare l'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità dei dati pubblicati.

In particolare, il Responsabile della Trasparenza:

1. controlla l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
2. controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico; qualora ravvisi casi di omessa pubblicazione di atti ed informazioni che l'Amministrazione è tenuta a pubblicare in conformità a specifiche norme di legge, avvia gli adempimenti necessari alla relativa pubblicazione;
3. individua i fabbisogni tecnologici a supporto della trasparenza, dettando le priorità di attuazione;
4. segnala all'Organo di indirizzo politico e all'Autorità nazionale anticorruzione i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione ai fini delle altre forme di responsabilità;
5. definisce ulteriori categorie di informazioni e i documenti da pubblicare, nonché i relativi formati;
6. provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza, ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in relazione al Piano anticorruzione;
7. predispone e adotta – con proprio atto – il programma operativo e dettagliato delle attività connesse all'attuazione annuale del Programma triennale della trasparenza;
8. concorda con gli Uffici i collegamenti tra il Piano Triennale della Trasparenza ed il Piano della Performance.

La quantità degli adempimenti e degli obblighi a carico dell'Ordine per dare totale attuazione alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza rende necessario semplificare, modulare e ridurre gli adempimenti richiesti alla stregua delle seguenti considerazioni: 1) ragioni di economicità: valutazione costi/benefici; 2) caratteristiche strutturali: dimensioni ridotte dell'Ente (1 dipendenti di ruolo in servizio); 3) caratteristiche organizzative: facilità della gestione e del controllo delle aree di rischio in considerazione della sussistenza di un solo dipendente, nonché dello stretto rapporto e sinergia con gli Organi elettivi di indirizzo politico e amministrativo nonché di controllo (Presidente, Segretario, Tesoriere, Consiglio Direttivo e Revisori dei Conti)

Accesso Civico e modello di richiesta accesso civico.

L'accesso civico disciplinato dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/13, prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di rendere noti i documenti, le informazioni o i dati, attribuendo allo stesso tempo il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

La richiesta di accesso civico come prevista dalla nuova normativa non necessita di alcuna limitazione e la legittimazione attiva del richiedente non deve essere motivata, è, inoltre, gratuita e va presentata al Responsabile della trasparenza, che dovrà poi pronunciarsi sulla stessa istanza.

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione dell'atto, documento o altra informazione, l'Amministrazione, entro trenta giorni, deve procedere alla pubblicazione nel sito del dato richiesto e contestualmente dovrà trasmetterlo al richiedente o in alternativa potrà comunicare al medesimo l'avvenuta pubblicazione e indicare il collegamento ipertestuale a quanto richiesto.

Il responsabile della trasparenza delega la Sig.ra Alba Scoccia a svolgere le funzioni d'accesso.

RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO

(Ai sensi dell'art. 5 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013)

La/il sottoscritta/o

COGNOME _____

NOME _____

NATA/O _____ IL _____

RESIDENTE _____ IN _____

VIA _____ N. _____

MAIL _____

TELEFONO _____

CONSIDERATA

l'omessa pubblicazione

ovvero

la pubblicazione parziale del seguente documento /informazione/dato CHE non risulta pubblicato sul sito

www.ordinefarmacistimacerata.it

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, la pubblicazione di quanto richiesto e la comunicazione alla/al medesima/o dell'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale al dato/informazione oggetto dell'istanza.

Indirizzo per le comunicazioni:

Luogo e data _____

Firma _____